



**COMUNE DI MOENA**  
PROVINCIA DI TRENTO

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2019-2021**

## PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\* \* \*

## 1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

## 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

### IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS)

<b>Principali norme di riferimento</b>	L.P. n. 14 del 30 dicembre 2014		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)</b>	Euro 2.491.207,62		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)</b>	Euro 2.4352.34,13		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2019	2020	2021
	Euro 2.485.000,00	- Euro 2.485.000,00	- Euro 2.500.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Nessuna</i>		

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2017)</b>	Euro 35.197,13		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2018)</b>	Euro 47.291,37		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	2019	2020	2021
	Euro 40.000,00	- Euro 40.000,00	- Euro 40.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Nessuna</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Nessuna</i>		

Si mettono in evidenza inoltre alcuni aspetti qualificanti delle previsioni per le seguenti entrate :

### **Accertamenti Ici – Imu – Imis anni precedenti**

Lo schema di bilancio contempla per l'anno 2019 un importo di Euro 170.000,00 per recupero evasione imposta Ici – Imu - Imis anni 2014 e successivi. Questa previsione è fondata sull'analisi storica e sugli accertamenti degli esercizi passati, e degli accertamenti già svolti.

Importi previsti: anno 2020 Euro 170.000,00 ed anno 2021 Euro 170.000,00.

### **Proventi sanzioni codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti, per il 2019, in Euro 450.000,00. Il 50% dei proventi, pari ad € 225.000,00, è stato destinato agli interventi di spesa di cui alle finalità previste dall'art. 208, comma 4, del codice della strada, così come modificato dall'art. 40 delle Legge 29.7.10 n. 120.

Importi previsti: anno 2020 Euro 440.000,00 ed anno 2021 Euro 450.000,00.

## **1.2. Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/ titoli/ macroaggregati.

### **SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO**

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
1. Redditi da lavoro dipendente	Euro 1.890.320,00	Euro 1.871.120,00	Euro 1.855.120,00
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente	Euro 146.650,00	Euro 146.650,00	Euro 146.650,00
3. Acquisto di beni e servizi	Euro 2.152.750,00	Euro 2.127.250,00	Euro 2.117.250,00
4. Trasferimenti correnti	Euro 1.543.250,00	Euro 1.467.350,00	Euro 1.467.350,00
6. Fondi perequativi	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
7. Interessi passivi	Euro 1.000,00	Euro 0,00	Euro 0,00
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	Euro 26.500,00	Euro 22.000,00	Euro 22.000,00

10. Altre spese correnti	Euro 499.880,00	Euro 508.980,00	Euro 486.280,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 6.260.350,00</b>	<b>Euro 6.143.350,00</b>	<b>Euro 6.094.650,00</b>

### **Redditi da lavoro dipendente**

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

### **Imposte e tasse a carico dell'Ente**

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra.

### **Acquisto di beni e servizi**

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

### **Trasferimenti correnti**

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

### **Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti**

Nel 2019 sono stati previsti Euro 1.000,00 quali interessi passivi su eventuali anticipazioni di cassa chieste al Tesoriere.

La spesa complessiva per l'ammortamento dell'unico mutuo accertato nel 2017, è prevista sulla base del relativo piano di ammortamento ed ammonta per ciascun anno ad Euro 13.152,46 (Titolo IV).

### **Rimborso e poste correttive delle entrate**

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

### **Altre spese correnti**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo di riserva di cassa descritti a seguire nella presente nota.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

Il principio contabile, modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

L'ente si è avvalso di tale facoltà, con abbattimento del 85% nell'anno 2019.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario l'individuazione delle entrate per le quali si ritiene di procedere all'accantonamento a tale fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale; in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del calcolo del Fondo crediti di dubbia esazione, quantificato con il metodo della media semplice, secondo gli importi seguenti:

anno 2019 Euro 179.100,00

anno 2020 Euro 200.200,00

anno 2021 Euro 210.300,00

### Fondi di riserva e di cassa

Il **Fondo di riserva** secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,6% per il 2019, 0,4% per il 2020 e 0,4% per il 2021.

E' stato iscritto a Bilancio di previsione il **Fondo di cassa** per un importo pari al Fondo di riserva di cui sopra, calcolato nella misura dello 0,4% delle spese finali.

### Verifica equilibrio corrente:

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2019 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Donazioni, sanatorie, sanzioni	10000	Consultazioni elettorali	0,00
Condoni	0,00	Trasferimenti in c/capitale	0,00
Gettito evasione tributaria	0,00	Spese per eventi calamitosi	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Sentenze esecutive	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	0	Investimenti diretti	1.283.500,00

Accensione di prestiti	0,00	Contributi agli investimenti	25.000,00
Contributi agli investimenti	1.232.100,00	Fondo T.f.r. per personale cessato	25.000,00
Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	384.200,00	Trasferimenti correnti	0,00
Sponsorizzazione da imprese	0,00	Rimborso prestiti	240.650,00
		Altre spese non ricorrenti	10.000,00
<b>Totale Entrate n.r.</b>	<b>1.626.300,00</b>	<b>Totale Spese n.r.</b>	<b>1.584.150,00</b>

## ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2019 sono così sintetizzate:

### Riepilogo generale Entrate per Titoli

Previsioni anno 2019

<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>Euro 1.413.663,57</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Euro 2.705.000,00
2	Trasferimenti correnti	Euro 635.100,00
3	Entrate extratributarie	Euro 3.160.900,00
4	Entrate in conto capitale	Euro 1.962.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Euro 0,00
6	Accensione prestiti	Euro 0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	Euro 1.555.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Euro 2.630.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>Euro 12.648.500,00</b>
	<b>Totale generale delle Entrate</b>	<b>Euro 14.062.163,57</b>

## Riepilogo generale Spese per Titoli

		<b>Previsioni anno 2019</b>
1	Spese correnti	Euro 6.260.350,00
2	Spese in conto capitale	Euro 1.962.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	Euro 0,00
4	Rimborso di prestiti	Euro 240.650,00
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	Euro 1.555.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Euro 2.630.000,00
	<b>Totale Titoli</b>	<b>Euro 12.648.500,00</b>
	<b>Totale generale delle Spese</b>	<b>Euro 12.648.500,00</b>

**Totale fondo di cassa presunto al 31/12/esercizio di riferimento**      **Euro 1.413.663,57**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>Titoli</b>		<b>Residui (a)</b>	<b>Previsione di competenza (b)</b>	<b>Previsione di cassa (a+b)</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	---	---	<b>1.413.663,57</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	346.188,11	2.705.000,00	3.051.188,11
2	Trasferimenti correnti	680.184,25	635.100,00	1.315.284,25
3	Entrate extratributarie	2.184.600,57	3.160.900,00	5.345.500,57
4	Entrate in conto capitale	4.093.452,53	1.962.500,00	6.055.952,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	131.524,56	0,00	131.524,56
7	Anticipazioni da tesoriere	0,00	1.555.000,00	1.555.000,00

9	Entrate per conto terzi e partite di giro	103.344,46	2.630.000,00	2.733.344,46
	<b>Totale entrate</b>	<b>7.539.294,48</b>	<b>12.648.500,00</b>	<b>20.187.794,48</b>
1	Spese correnti	1.695.265,67	6.260.350,00	7.955.615,67
2	Spese in conto capitale	5.234.531,39	1.962.500,00	7.197.031,39
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	240.650,00	240.650,00
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	0,00	1.555.000,00	1.555.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	388.414,18	2.630.000,00	3.018.414,18
	<b>Totale spese</b>	<b>7.318.211,24</b>	<b>12.648.500,00</b>	<b>19.966.711,24</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>			<b>211.083,24</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 02.10.2018, ed ammonta ad Euro 2.337.921,80.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2018 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 1.645.175,96, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

## TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2017

### 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.18

+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	Euro	2.337,921,80
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	Euro	2.289.604,09
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2018	Euro	9.720.255,92
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	Euro	12.702.605,85
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	Euro	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	Euro	0,00
-----		

Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018  
e alla data di redazione del Bilancio dell'anno 2019

+ Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018

Euro 0,00

- Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018

Euro 0,00

+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'es.2018	Euro	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'es. 2018	Euro	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	Euro	0,00

**A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2018 Euro 1.645.175,96****2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018****Parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2018	Euro	554.370,44
Accantonamento quota TFR a carico ente	Euro	193.784,68
Fondo per: parte corrente per indennità fine mandato sindaco, arretrati contrattuali e oneri al 31.12.17	Euro	0,00

**B) Totale parte accantonata**

Euro 748.155,12

**Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro	0,00
Vincoli derivanti da contrazioni di mutui	Euro	131.524,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Euro	0,00

**C) Totale parte vincolata**

Euro 131.524,56

**D) Parte destinata agli investimenti**

Euro 0,00

**Totale parte disponibile**

Euro 765.496,28

**3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di Euro 2.736.500,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	Euro 1.962.500,00	Euro 424.000,00	Euro 350.000,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2018 e prec. Fin. Da FPV		---	---
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2017 e prec. Fin. Da accertamento	---	---	---
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>Euro 1.962.500,00</b>	<b>Euro 424.000,00</b>	<b>Euro 350.000,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
Alienazioni (aree e beni mobili)	Euro --	---	---
Contributi da altre A.P.	Euro 1.811.000,00	Euro 424.000,00	Euro 350.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	Euro 141.500,00		—
Contributi da privati	---	---	---
Contributi sanatoria abusi	Euro 10.000,00-	---	—
Avanzo di amministrazione	---	---	---
Entrate correnti vincolate ad investimenti	---	---	---
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz.Investimenti	---	---	---
<b>Totale Entrate Titolo IV – V per finanz.investimenti</b>	<b>Euro 1.962.500,00</b>	<b>Euro 424.000,00</b>	<b>Euro 350.000,00</b>
Mutui Titolo VI	---	---	---
FPV di parte capitale	---	---	---
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 1.962.500,00</b>	<b>Euro 424.000,00</b>	<b>Euro 350.000,00</b>

#### INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

PROSPETTO OPERE PUBBLICHE 2019 E RELATIVO FINANZIAMENTO			1992	1889	1221	1265	1200	1220	1222	1420	1421	1886	1250	
CAP	DESCRIZIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2019	PIANO DI VALLATA BIM ADIGE	PIANO ENERGETICO BIM	CANONI AGGIUNTIVI STRAORDINARI DERIVAZIONI ACQUA	CONTRIBUTO FONDO DI RISERVA	CONTRIBUTO DEL CONSORZIO B.I.M. PIAVE	CONTRIBUTO PER IL RILASCIO CONCESSIONI AD EDIFICARE	TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER SANZIONI URBANISTICHE	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	FONDO INVESTIMENTI MINORI	CONTRIBUTO STATALE PICCOLI COMUNI	CONTRIBUTO PROVINCIALE PAT LAVORI SOMMA URGENZA	FONDO STRATEGICO CGF
3024	HARDWARE	8.000,00			8.000,00									
3025	SOFTWARE	1.000,00			1.000,00									
3060	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI	150.000,00			91.000,00		26.800,00					32.200,00		
3061	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO	-00												
3119	ACQUISTO DI TERRENI – PERMUTE	-00												
3120	ACQUISTO DI IMMOBILI	-00												
3121	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE COMPRESA POLIZIA LOCALE	110.000,00						20.000,00		70.000,00	20.000,00			
3141	COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO TEATRO NAVALGE (2 OPERE) FST	60.000,00											60.000,00	
3230	CONTRIBUTO AI VV.FF VOLONTARI PER ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE	30.000,00			30.000,00									
3232	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CROCE ROSSA	10.000,00			10.000,00									
3385	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CERNADOI	7.000,00						7.000,00						
3386	STRADA VAL DEL VAN	41.000,00						20.000,00		21.000,00				
3421	PIANO CENTRI STORICI	30.000,00						15.000,00			15.000,00			
3445	PROGETTAZIONE SOTTOSERVIZI	-00												
3446	FIBRA OTTICA - VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTI PER LA SMART CITY	65.000,00								65.000,00				
3460	PIANO TERRA MUNICIPIO	-00												
3461	LE CENE	125.000,00	11.000,00										114.000,00	
3506	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO (IVA)	20.000,00									20.000,00			
3508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA (IVA)	10.000,00									10.000,00			
3510	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CRM e ACQUISTO PRESS CONTAINER	120.000,00	120.000,00											
3641	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI compresi SOSTITUZIONE MANTO ERBOSO CAMPO DA TENNIS e RELAMPING CAMPO	108.000,00	16.200,00		18.100,00					73.700,00				
3681	REALIZZAZIONE GOLFO DI SOSTA E MARCIAPIEDE SAN PELEGREN	60.000,00			60.000,00							50.000,00		
3682	SOSTITUZIONE GARD RAIL STRADA PENIOLA	60.000,00			10.000,00								50.000,00	
3685	CONTRIBUTO COMUN GENERAL DE FASCIA PER SENTIERO DELLA PACE	5.000,00									5.000,00			
3690	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: ASFALTATURA E CUBETTATURA	250.000,00			70.000,00			50.000,00	10.000,00	120.000,00				
3714	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	60.000,00								60.000,00				
3715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI GESTIONE BOSCO (IVA)	5.000,00						2.500,00			2.500,00			
3716	SISTEMAZIONE CIMITERO FORNO	3.000,00									3.000,00			
3800	LAVORI DI SOMMA URGENZA	50.000,00								50.000,00				
3801	SISTEMAZIONI A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI 2018	100.000,00			33.500,00					66.500,00				
3805	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	40.000,00								40.000,00				
3810	SISTEMAZIONE STRADE E BENI FORESTALI	20.000,00								20.000,00				
3818	ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI COMUNALI	5.000,00									5.000,00			
3819	ACQUISTO ATTREZZATURA PER OPERAI BOSCHIVI (IVA)	40.000,00								20.000,00	20.000,00			
3842	SISTEMAZIONE VIABILITA' E SICUREZZA	-00												
3845	ACQUISTO MATERIALE ARREDO URBANO	77.000,00					26.700,00				50.300,00			
3846	ACQUISTO MATERIALE PER STRUTTURE LUDICO SPORTIVE	3.000,00									3.000,00			
3847	ACQUISTO ARREDI PER IMMOBILI COMUNALI	16.000,00									16.000,00			
3858	PERIZIA GEOLOGICA ALTA VIA BEBI ZAC	7.000,00					7.000,00							
3860	PROGETTAZIONE SOTTOSERVIZI	10.000,00					10.000,00							
3861	PROGETTAZIONE CAMPO DA ALLENAMENTO	26.500,00											26.500,00	
3863	INCARICO EGE	-00												
3975	RESTITUZIONE ONERI URBANIZZAZIONE NON DOVUTI	10.000,00						10.000,00						
3976	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE	200.000,00		168.300,00						31.700,00				
3980	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A.S. MONTI PALLIDI PER RITIRO FIORENTINA	10.000,00			10.000,00									
3981	CONTRIBUTO MIGLIORIE SALA BANDA	10.000,00			10.000,00									
3982	CONTRIBUTO ALL'A.S. MONTI PALLIDI PER CAMPIONATO ITALIANO SNOWBOARD	-00												

1.962.500,00 147.200,00 168.300,00 351.600,00 -00 26.800,00 26.700,00 141.500,00 10.000,00 637.900,00 202.000,00 50.000,00 -00 200.500,00

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proquota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Nella fase di predisposizione del bilancio è stato inserito, per l'anno 2018, l'importo di Euro 0,00 quale FPV a finanziamento delle spese in conto capitale e nessun importo quale FPV a finanziamento delle spese in parte corrente.

## INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2019 CON FINANZIAMENTO DERIVANTE DA F.P.V. DI PARTE CAPITALE

Non vi sono stanziamenti riguardanti il F.P.V. che comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

## 5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Risultano in essere le seguenti garanzie prestate dall'ente:

- 1) fidejussione nr. 9552 di Euro 5.164,57 stipulata con la Cassa Rurale Val di Fassa per richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di movimento di terreni in c.c.Forno emessa il 07.01.2002 e valida fino all'emissione di ordine di svincolo da parte della Provincia Autonoma di Trento.
- 2) fidejussione nr.916 di Euro 41.632,20 stipulata con la Cassa Rurale Val di Fassa per richiesta di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gestione di discarica emessa il 19.09.2011 e valida fino all'emissione di ordine di svincolo da parte della PAT.

## 6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.**

L'Ente non possiede organismi strumentali.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

**8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

COD. IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
SDir_1	AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA SOC. COOP.	0,86%
SDir_2	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	0,51%
SDir_3	INFORMATICA TRENTEINA S.P.A.	0,0228%
SDir_4	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A.	0,03%
SDir_5	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,03%
SDir_6	FUNIVIA COL MARGHERITA S.P.A.	0,21%
SDir_7	S.I.F. IMPIANTI FUNIVIARI S.P.A	0,43%
SDir_8	PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	0,102%
SDir_9	SOCIETA' ELETTRICA MOENESE S.R.L.	5%
SDir_10	SOCIETA' SVILUPPO TURISTICO MOENA E PASSO S.PELLEGRINO SOC. COOP.	1,30%

**9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Si ritiene opportuno procedere a fornire le informazioni riguardanti le verifiche effettuate sugli equilibri di bilancio.

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

**1) Equilibrio di parte corrente**

Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 7, del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute *una tantum*, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.

Si procede alla verifica del mantenimento di tale equilibrio alla luce delle variazioni di bilancio che si rendono necessarie:

<b>EQUILIBRIO PARTE CORRENTE BILANCIO DI PREVISIONE</b>
---

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020
FPV – Parte Corrente	0,00	0,00
Entrate titolo I	2.705.000,00	2.705.000,00
Entrate titolo II	635.100,00	635.100,00
Entrate titolo III	3.160.900,00	3.043.900,00
- Spese titolo I	-6.260.350,00	-6.143.350,00
- Rimborso di prestiti Titolo IV	-240.650,00	-240.650,00
<b>Equilibrio economico-finanziario di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente.

### 2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

<b>EQUILIBRIO PARTE CAPITALE</b>
--------------------------------------

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020
FPV – Parte Capitale	0	0,00
Entrate titolo IV	1.962.500,00	424.000,00
Entrate titolo V, cat. 2, 3 e 4	0,00	0,00
- Spese titolo II	-1.962.500,02	-424.000,00
<b>Equilibrio economico-finanziario di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le variazioni effettuate evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte capitale.

### 3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 20 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo, ed i comuni sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Nella seguente tabella si riporta la situazione dell'equilibrio generale di bilancio alla luce delle variazioni apportate in sede di assestamento:

<b>EQUILIBRIO GENERALE ENTRATE – SPESE</b>		<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
<b>DESCRIZIONE</b>			
ENTRATE		12.648.500,00	10.993.000,00
SPESE		12.648.500,00	10.993.000,00
<b>SALDO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come si evince dalla lettura della tabella si rileva il mantenimento dell'equilibrio generale.

### 1) Vincoli di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerando altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche. La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte

capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.